

Centinaia in marcia per dire «no» «Questa autostrada non va bene» *Vivarelli Colonna: «Una protesta che nasce dalla popolazione»*



Alla Conferenza dei servizi in programma a Roma ribadiremo la nostra ferma contrarietà

LA MAREMMA, almeno una buona fetta, dice «no» al Corridoio Tirrenico, almeno così come lo vuole Sat. Complice la bella giornata di sole e anche la profonda convinzione che si tratti di un tracciato sbagliato e dannoso per il territorio, la protesta di ieri ha fatto *l'en plein*. Tre cortei di auto provenienti da Grosseto, Capalbio ed Albinia, con centinaia di cittadini sono arrivati ieri mattina, in piazza Giovanni Paolo II, nel centro storico di Orbetello, per partecipare alla manifestazione di protesta indetta contro l'autostrada tirrenica ed a favore della messa in sicurezza della Statale Aurelia. Una iniziativa promossa da tutte le associazioni ambientaliste locali e nazionali, coordinamenti locali e provinciali, forze politiche, comitati per la salvaguardia della Maremma. Intorno alle 11, i tre cortei di auto sono arrivati in centro, con un imponente servizio di vigilanza, ma tutto è andato bene e senza intoppi, tranne qualche prevedibile rallentamento al traffico sulla Statale Aurelia, peraltro sotto lo stretto controllo del servizio dell'Anas. Erano presenti molti sindaci e assessori delle amministrazioni comunali che si stanno battendo strenuamente contro questo tracciato. Il corteo di auto si è sciolto a Orbetello, e i partecipanti hanno poi raggiunto l'affollatissimo auditorium comunale, gremito di gente, molti sono rimasti fuori ad ascoltare i numerosi interventi. I lavori del convegno contro l'autostrada costiera sono stati aperti da Patrizia Perillo, presidente di Colli e Laguna che nel ringraziare tutti i partecipanti per la corale presenza ha poi moderato i successivi interventi. Il sindaco di Orbetello, Andrea Casamenti ha ribadito che «l'amministra-

zione comunale è fermamente contraria al tracciato costiero e a questo modello di autostrada, favorevole alla urgente messa in sicurezza della Statale Aurelia. Martedì (domani, *Ndr*) alla Conferenza dei servizi a Roma cui saremo presenti ribadiremo con forza questa netta contrarietà ad un progetto il cui tracciato presenta grosse criticità». Sulla stessa linea di contrarietà i sindaci di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna; di Magliano in Toscana Diego Cineli, di Capalbio Luigi Bellumori. «Sono soddisfatto della riuscita della manifestazione: un evento

per il territorio – ha sottolineato Vivarelli Colonna – Ampia la partecipazione dei cittadini, noi sosteniamo le scelte che vengono dalla gente e il nostro è un 'no' assoluto a Sat e al tracciato costiero. Diego Cineli ha confermato l'appoggio del proprio Comune a queste scelte collegiali di enti locali, partiti, associazioni. La Tirrenica andrebbe a distruggere il Parco della Maremma, le oasi e il territorio. Luigi Bellumori ha dichiarato che è impensabile una doppia viabilità, meglio la messa in sicurezza dell'Aurelia che chiediamo da anni.

Michele Casalini





Da sinistra Venturi, Bellumori, Cinelli, Vivarelli Colonna e Casamenti

